

001. Nella selezione dei riassicuratori, secondo la Circolare ISVAP n. 574/D del 2005 contenente disposizioni in materia di riassicurazione passiva, le imprese di assicurazione o di riassicurazione devono obbligatoriamente valutare:

- A) Il grado di concentrazione del rischio della controparte, su base individuale e di gruppo.
- B) La struttura e la composizione degli obbligazionisti di riferimento.
- C) I requisiti di onorabilità e di indipendenza dei partecipanti al capitale sociale.

002. In base al Codice delle assicurazioni private, i soggetti iscritti nella sezione E del RUI quali addetti all'attività di intermediazione operanti all'esterno dei locali dell'intermediario riassicurativo devono tra l'altro:

- A) Possedere determinati requisiti di onorabilità, accertati dall'intermediario per conto del quale essi operano.
- B) Aver superato la prova di idoneità indetta dall'IVASS ai fini dell'iscrizione.
- C) Ottenere una garanzia fideiussoria di almeno tre milioni di euro presso un istituto bancario.

003. In base alle definizioni del Codice delle assicurazioni private, l'attività riassicurativa consiste:

- A) Nell'assunzione e gestione dei rischi ceduti da imprese di assicurazione o retrocessi da imprese di riassicurazione, anche di Stati terzi.
- B) Nel sollevare l'impresa di assicurazione da qualsiasi obbligazione derivante dai rischi ceduti nei confronti dell'assicurato.
- C) Nella condivisione del medesimo rischio tra più imprese di assicurazione o di riassicurazione per quote prefissate.

004. Per ottenere l'iscrizione nella sezione dei mediatori di riassicurazione del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, secondo il Codice delle assicurazioni private, una persona fisica deve, tra l'altro:

- A) Godere dei diritti civili.
- B) Essere anche iscritta nel ruolo dei periti assicurativi.
- C) Frequentare appositi corsi di formazione predisposti dall'IVASS.

005. In base al Regolamento ISVAP n. 33/2010, nei contratti di riassicurazione "finite":

- A) Sono contenute specifiche clausole, dalle quali risulti evidente il significativo trasferimento al riassicuratore, sia del rischio di sottoscrizione, sia del rischio di timing.
- B) Non è necessario stipulare per iscritto eventuali accordi integrativi.
- C) Sono contenute specifiche clausole, dalle quali risulti evidente che il rischio di sottoscrizione non si trasferisce al riassicuratore.

006. Fatte salve le ipotesi di interruzione e di sospensione del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa, l'IVASS emana il provvedimento di autorizzazione entro:

- A) 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
- B) 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
- C) 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

007. La riassicurazione:

- A) È un contratto che non crea rapporti tra l'assicurato e il riassicuratore.
- B) Crea un rapporto tra assicurato e riassicuratore.
- C) È l'unico strumento che consente la ripartizione del rischio tra più assicuratori.

008. Ai sensi dell'art. 1928 del codice civile, i contratti generali di riassicurazione relativi a una serie di rapporti assicurativi:

- A) Devono essere provati per iscritto.
- B) Non devono essere provati per iscritto.
- C) Possono essere provati per testimoni.

009. Ai sensi del regolamento ISVAP n. 33/2010, l'impresa riassicurativa ai fini del rilascio dell'autorizzazione, deve disporre di mezzi finanziari adeguati alla copertura delle spese per la costituzione dei servizi amministrativi e tecnici e all'organizzazione produttiva, come risultanti dal programma di attività. Tali mezzi:

- A) Confluiscono in un fondo patrimoniale specificamente destinato, che non può essere computato ai fini del margine di solvibilità disponibile.
- B) Rientrano nel computo del capitale sociale minimo.
- C) Costituiscono una riserva sociale, che può essere computata ai fini del margine di solvibilità disponibile.

010. In un trattato "Eccedente", nel caso in cui la cedente vuole conservare un pieno di conservazione pari a 160 e i riassicuratori intendono coprire un importo massimo di 800, il ceduto ai riassicuratori è uguale a:

- A) 5 pieni.
- B) 160.
- C) 640.

011. Quando l'assicuratore diretto e il riassicuratore concordano di osservare un trattato nel quale vengono individuati i rischi che devono essere trasferiti al riassicuratore e da questi obbligatoriamente accettati, tale trattato è:

- A) Obbligatorio.
- B) Facoltativo.
- C) Facoltativo-obbligatorio.

012. Quota share e surplus:

- A) Sono due modalità tipiche del trattato di riassicurazione proporzionale.
- B) Sono due modalità tipiche del trattato di riassicurazione non proporzionale.
- C) Sono due modalità tipiche esclusivamente del trattato di riassicurazione facoltativo.

013. Ipotizzando un sinistro di importo pari a 1000, con la riassicurazione proporzionale in quota, la cedente trattiene il 30% del singolo rischio, e cede il 70%. Quali sono rispettivamente il costo conservato e il costo ceduto?

- A) 300 e 700.
- B) 800 e 200.
- C) 400 e 600.

014. Tra le clausole specifiche che i trattati di riassicurazione possono prevedere, la clausola controllo sinistri o claims control clause:

- A) Dà diritto al riassicuratore di intervenire nella perizia e valutazione di un danno.
- B) Protegge l'impresa al di là dei massimali contrattuali.
- C) Prevede che, ove sia necessaria una difesa legale, le relative spese siano ripartite nella stessa proporzione in cui gli importi del danno incidono su priorità e portata.

015. La riassicurazione non proporzionale:

- A) Si basa sull'entità del danno conosciuto a posteriori.
- B) Si basa sull'entità del rischio valutato ex-ante.
- C) Si esplica in una ripartizione (ex-ante) dei rischi.

016. In un trattato *excesso sinistri* per rischio r.c. auto che prevede una priorità di 100 e una portata di 100 quanto recupera l'impresa cedente in presenza di 12 diversi sinistri (non riconducibili allo stesso evento) di importo totale pari a 950 ma tutti inferiori a 100 e di un sinistro di 150?

- A) 50.
- B) 900.
- C) 1000.

017. Attraverso la riassicurazione attiva:

- A) Il riassicuratore acquisisce, previo pagamento di un premio, i rischi assunti in via diretta dall'assicuratore.
- B) Il riassicuratore cede tutti i rischi in portafoglio.
- C) Il riassicuratore cede una parte dei rischi presenti nel proprio portafoglio.

018. Quale delle seguenti clausole viene inserita nel trattato allo scopo di concedere al riassicuratore il diritto a prendere visione di documenti e registri aventi attinenza con gli affari applicati al contratto stipulato?

- A) Clausola diritto di ispezione o inspection clause.
- B) Clausola sinistro netto definitivo o ultimate net loss clause.
- C) Clausola sinistri sconosciuti o warranted no known.

019. Nei trattati di riassicurazione "surplus", in riferimento all'i-esimo contratto di assicurazione, dato il premio PA_i incassato dall'assicuratore cedente, il premio PR_i spettante al riassicuratore, in ipotesi di assenza di spese e provvigioni sarebbe:

- A) $PR_i = (1 - \alpha_i) \cdot PA_i$ con α_i che rappresenta la quota di rischio del contratto i-esimo trattenuto dall'assicuratore.
- B) $PR_i = (1 - \alpha) \cdot PA_i$ con α che rappresenta la quota costante di rischio trattenuto dall'assicuratore.
- C) $PR_i = PA_i / (1 + \alpha_i)$ con α_i che rappresenta la quota di rischio del contratto i-esimo trattenuto dall'assicuratore.

020. La riassicurazione excess of loss prevede il risarcimento dei sinistri da parte del riassicuratore secondo una regola:

- A) Non proporzionale.
- B) Proporzionale a livello individuale.
- C) Rigorosamente proporzionale a livello globale.